Pubblicato il 03/03/2021

N. 00084/2021 REG.PROV.PRES. N. 00673/2020 REG.RIC.



REPUBBLICA ITALIANA

Tribunale Amministrativo Regionale per la Emilia Romagna (Sezione Prima)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 673 del 2020, integrato da motivi aggiunti, proposto da

Francesco Gagliano, rappresentato e difeso dagli avvocati Maria Cristina Mirabelli, Chiara Rizzo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Regione Emilia - Romagna, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Alberto Pizzoferrato, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Regione Emilia Romagna Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzione, Test S.r.l. Laboratorio Analisi, Centro Diagnostico non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

del provvedimento emesso il 25 agosto 2020 dal Laboratorio Centro Diagnostico Test s.r.l. con il quale è stata disposta la non idoneità allo svolgimento delle mansioni di Agente di Polizia Locale in ossequio all'art. 5 in combinato disposto con l'art. 16 del regolamento concorsuale che richiama il DGR 278/2005, nella parte in cui stabilisce quali siano le caratteristiche psico-fisiche necessarie per essere considerati idonei allo svolgimento delle mansione previste per l'assunzione di 138 Agenti di Polizia locale.

Riconoscere, in capo all'odierno ricorrente, il diritto di partecipare alle ulteriori attività di cui al concorso indetto dalla Regione Emilia-Romagna, pubblicato in data 6 dicembre 2019 per la copertura a tempo pieno e indeterminato di cui numero 138 posti di Agente di Polizia Locale, prodromiche all'assunzione in servizio.

per l'accertamento dell'idoneità fisica dell'odierno ricorrente ai fini dell'assunzione quale Agente di Polizia Locale.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Gagliano Francesco il 19/2/2021:

per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della Graduatoria finale, determinazione n. 23066 del 24 dicembre 2020 in relazione al concorso oggetto del presente giudizio, pubblicata in data 28 dicembre 2020, relativa ai candidati idonei per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 138 posti di Agente di Polizia Locale Categoria Giuridica C (BURERT n. 403/2019)

Visto l'atto di motivi aggiunti depositato in giudizio il 19/2/2021 con cui il sig. G francesco ha impugnato la graduatoria relativa alla procedura concorsuale per cui è causa;

Rilevato che nel ricorso per motivi aggiunti viene formulata istanza di autorizzazione alla notificazione del rimedio giurisdizionale aggiuntivo per pubblici proclami e del provvedimento autorizzativo ex art. 41 comma 4 c.p.a. in

5/3/2021 N. 00673/2020 REG.RIC.

ragione "dell'elevato numero di controinteressati che rende difficile l'esecuzione delle notificazioni".

Che tale istanza appare meritevole di positivo apprezzamento, ferma restando ogni determinazione in ordine dell'ammissibilità del ricorso da effettuarsi dal collegio nella più appropriata sede di valutazione del fumus degli stessi motivi aggiunti;

Ritenuto perciò che l'esistenza di un numero ampio di controinteressati costituiti dai soggetti inseriti nella impugnata graduatoria giustifica l'utilizzo della forma di notificazione per pubblici proclami mediante inserzione sul sito web dedicato della Regione Emilia Romagna Visto l'art. 41 c.p.a.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna sede di Bologna Sezione I autorizza la notifica per pubblici proclami dell'atto per motivi aggiunti e del provvedimento autorizzativo attraverso l'inserzione nell'apposita sezione del sito web della Regione Emilia Romagna

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Bologna/ Caserta il giorno 3 marzo 2021.

Il Presidente Andrea Migliozzi

IL SEGRETARIO

5/3/2021 N. 00673/2020 REG.RIC.